



PARROCCHIA DI S. MARCO e.v.

in GARDONE Val Trompia

Diocesi di Brescia

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987
Reg. Canc. Trib. di BS n. 400 del 25.07.1989; Pref. di Brescia n° 109 del 23.09.2002
Cod. Fisc. N. 830 00 170 171
c/c Banco Popolare, Gardone V.T. IBAN IT29 E 05034 54540 0000 0000 1892
c/c Ubi Banca, Gardone V.T. IBAN IT71 I 03111 5454 0000 0000 40063

Via Costa, 2 - Tel. 030 337 25 89 - Cell. +39 329 185 62 42

25063 GARDONE VAL TROMPIA (BS)



Tempo Ordinario ★ 23 - 30 Agosto 2020 - ★ Suppl. lit.- past. «Incontro tra campanili e ciminiere». n. 35/2020

8° Contributo per rileggere LAUDATO SI' di Papa Francesco

Tutti i contributi richiedono di avere tra le mani una copia della lettera enciclica Laudato Si'.

Chi non l'avesse la prenoti in sacrestia (€ 2,00)

Trovare sempre e per quanto possibile, risposte concrete alle domande proposte.

Come si può rispondere a livello individuale e di gruppo? Quali proposte possono essere estese alla comunità allargata? Come può la comunità divenire scintilla che origina quelle attività più grandi che sono necessarie per affrontare la crisi globale? Cercare sempre modalità per rendere effettivi i suggerimenti proposti dalla enciclica.

Le risposte possono essere postate anche in facebook (Parrocchia San Marco Gardone Val Trompia) oppure nel contenitore posto in chiesa parrocchiale e Basilica: il materiale sarà prezioso al Consiglio Pastorale per formulare un percorso per il nuovo anno pastorale. Grazie. Il parroco, don Aldo

3° Capitolo: La radice umana della crisi ecologica - 2a parte -

Una terza area di preoccupazione riguarda la crisi e gli effetti del moderno antropocentrismo. Dio ci ha dato la terra e noi dobbiamo usarla con rispetto e per il suo scopo originale. Non siamo chiamati a essere padroni del mondo ma a esserne custodi responsabili. Noi siamo anche dono che Dio ci ha fatto, gli uni per gli altri. Quando non accogliamo come parte della realtà il valore di una persona povera, di un embrione umano, di una persona disabile, è difficile che sentiamo il grido della natura stessa. Non possiamo sottovalutare l'importanza del nostro rapporto con l'ambiente, con gli altri e con Dio. Papa Francesco invita a sviluppare una nuova sintesi capace di sorpassare le false dialettiche degli ultimi secoli (n. 115-121). Egli afferma: "Non ci sarà una nuova relazione con la natura senza un essere umano nuovo. Non c'è ecologia senza una adeguata antropologia" (n. 118); per sentirsi responsabili del mondo gli uomini devono dapprima comprendere veramente chi sono, quindi ci sollecita a condurre la nostra ricca tradizione Cristiana ad un dialogo fruttifero con:

1. Relativismo pratico. Considerare qualcosa come rilevante soltanto se risponde a interessi immediati può portare al degrado ambientale e alla decadenza sociale e a promuovere la cultura dell' "usa e getta". Tra gli esempi a sostegno di questa decadenza, Papa Francesco cita la tratta di esseri umani, il crimine organizzato, il narcotraffico, il commercio di diamanti insanguinati, l'eliminazione dei bambini, il commercio di organi e di pelli di animali in via di estinzione. Non si può pensare che programmi politici o la forza della legge possano bastare da soli a portare dei cambiamenti, ma occorre piuttosto che venga coinvolta in tale processo anche la cultura (n. 122-123).

2. La necessità di difendere il lavoro. In Genesi, all'uomo e alla donna viene affidato il giardino perché lo custodiscano e lo lavorino, affinché produca frutti. Prendendo spunto da questo esempio, Papa Francesco suggerisce che ciò che valorizza e dà significato alle attività umane è il lavoro inteso in relazione con gli altri. Insieme a questa percezione vi è lo stupore contemplativo per le creature ed per il creato, che troviamo in S. Francesco d'Assisi. Papa Francesco asserisce che quando nell'essere umano si perde la capacità di contemplare e di rispettare si creano le condizioni perché il senso del lavoro venga stravolto. Egli invece incoraggia a far sì che il lavoro diventi un mezzo per esprimere la dignità umana e, in quanto tale, sia l'ambito di uno sviluppo personale, dove si mettano in gioco molte dimensioni della vita: la creatività, la proiezione nel futuro, lo sviluppo delle capacità, l'esercizio dei valori, la comunicazione con gli altri, un atteggiamento di adorazione verso Dio. Le nostre vite richiedono un equilibrio tra riflessione e lavoro. In questo senso, aiutare i poveri con il denaro deve essere sempre considerato un rimedio provvisorio; occorre consentire loro una vita degna mediante il lavoro. Il Papa inoltre, fa notare come non sia progresso tecnologico quello mediante il quale si riducono i costi di produzione licenziando i lavoratori e sostituendoli con le macchine. Al contrario la creazione di posti di lavoro è un servizio essenziale al bene comune. Per questa ragione "è indispensabile promuovere una economia che favorisca la diversificazione produttiva e la creatività imprenditoriale", e "le autorità civili hanno il diritto e la responsabilità di adottare misure di chiaro e fermo appoggio ai piccoli produttori e alla diversificazione della produzione" (n. 124-129).

Domanda per la riflessione:

3. Papa Francesco è molto preoccupato circa l'antropologia, la via cioè, per capire noi stessi. Quale è il significato della sua affermazione: "Non ci può essere ecologia senza una adeguata antropologia"?

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE * 21a settimana TO e 1a settimana della Liturgia delle Ore*

<p align="center">21^a TO</p> <p>Is 22,19-23; Sal 137; Rm 11,33-36; Mt 16,13-20 R Signore, il tuo amore è per sempre.</p>	<p align="center">23 DOMENICA agosto</p>	<p>07.30 (osp.) S. Messa 08.00 (parr) S. Messa [] 09.30 (bas) S. Messa [ad m. off.] 10.30 (parr) S. Messa [] 18.30 (parr) S.Messa []</p>
<p>S. Bartolomeo, apostolo Ap 21,9b-14; Sal 144; Gv 1,45-51 R I tuoi santi, Signore, dicono la gloria del tuo regno.</p>	<p align="center">24 LUNEDÌ</p>	<p>08.30 (parr) S. Messa [ad m. off.] 18.30 (bas.) S. Messa [def. GRAZIELLA-PAOLO-DIEGO-GIANNI def. NICOLA-NATALINA]</p>
<p>S. Ludovico (mf); S. Giuseppe Calasanzio (mf) 2 Ts 2,1-3a.13-17; Sal 95; Mt 23,23-26 R Vieni, Signore, a giudicare la terra.</p>	<p align="center">25 MARTEDÌ</p>	<p>08.30 (parr)-S. Messa [def. CARINI ELISABETTA-INES-PIETRO] 18.30 (bas.) S. Messa [ad m. off.]</p>
<p>2 Ts 3,6-10.16-18; Sal 127; Mt 23,27-32 R Beato chi teme il Signore.</p>	<p align="center">26 MERCOLEDÌ</p>	<p>8.30 (parr) S. Messa [def. ANTONIETTA-PIETRO-ANGELA def. DOMENICA BERNARDELLI def. ANNA] 18.30 (bas.) S. Messa [def RINA ANDREA-TERESA def ROSETTA-EUGENIO]</p>
<p>S. Monica (m) 1 Cor 1,1-9; Sal 144; Mt 24,42-51 R Benedirò il tuo nome per sempre, Signore.</p>	<p align="center">27 GIOVEDÌ</p>	<p>08.30 (parr)-S. Messa [def. MONS. BORRA GIUSEPPE E SORELLE] 18.30 (bas.) S. Messa [def BRENTANA LUIGI def. MONS. BORRA GIUSEPPE]</p>
<p>S. Agostino 1 Cor 1,17-25; Sal 32; Mt 25,1-13! R Dell'amore del Signore è piena la terra.</p>	<p align="center">28 VENERDÌ</p>	<p>08.30 (parr) S. Messa [ad m off] 18.30 (bas.) S. Messa [def ANTONELLA]</p>
<p>Martirio di S. Giovanni Battista Ger 1,17-19; Sal 70; Mc 6,17-29». R La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza.</p>	<p align="center">29 SABATO</p>	<p>08.30 (parr) S. Messa [def. PANERONI DONZELLI ANNA def. DINO-MARCELLA-GERARDO-CATERINA] 16.30 (bas) S. Messa [def ADELE-VINCENZO-ANNA-GIUSEPPE def LUIGI] 18.30 (parr) S.Messa []</p>
<p>22^a DEL TEMPO ORDINARIO R Ha sete di te, Signore, l'anima mia.</p>	<p align="center">30 DOMENICA</p>	<p>07.30 S. Messa (osp.) 08.00 (parr) S. Messa [] 09.30 (bas) S. Messa [ad m. off] 10.30 (parr) S. Messa [] 11.30 (parr) Sacramento del BATTESIMO della piccola AURORA 18.30 (parr) S.Messa []</p>

La Chiesa parr.le può accogliere
n. 118 PERSONE
Rispettare distanze e mascherina sul viso

La Basilica può accogliere
n. 62 PERSONE
Rispettare distanze e mascherina sul viso